

**SERIE A**

► In via Turati si pensa alla prossima stagione. Per scongiurare l'emergenza-infortuni

# Yepes rosso L'accordo è fatto

Il difensore colombiano del Chievo arriva a parametro zero. Firmerà per un anno. Sfuma l'affare Mongongu

CARLO LAUDISA  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANO** Il Milan pensa già alla prossima stagione e cerca di evitare altri problemi in difesa. In questa annata più volte Leonardo si è trovato in difficoltà con gli infortuni dei difensori. Per migliorare la rosa, i dirigenti rossoneri hanno individuato il nome di un giocatore che ha dato il meglio di sé la settimana scorsa da avversario: Mario Yepes del Chievo. L'accordo è praticamente fatto, anche se non viene ufficialmente annunciato. Yepes è in scadenza di contratto e vive già a Milano, a San Siro, quindi è vicino di casa di tanti milanesi. I suoi figli frequentano le scuole francesi e quindi per la famiglia questo trasferimento-non trasferimento sembra una soluzione ideale.

**Accordo pronto** Yepes non è un giovane: ha 34 anni, ma è affidabile e lo ha dimostrato in due stagioni con il Chievo. È capitano della nazionale colombiana e potrà essere utile in un reparto che cambierà molto per il prossimo campionato. Smetterà infatti Beppe Favalli, che probabilmente entrerà a far parte dello staff tecnico, partirà con tutta probabilità Kaladze che non rientra nei piani di Leonardo, e potrebbe cambiare squadra anche Oddo. Il fulcro della difesa resterà Thiago Silva, ma si punta molto sul completo recupero di Sandro Nesta che i rossoneri sperano di recuperare per la fine della stagione, e su una maggiore continuità di Daniele Bonera, che ha avuto tanti guai fisici anche in questi mesi. Però la rosa va arricchita senza spendere troppo, per questo è nata l'idea di Yepes. Il giocatore avrà un anno di con-



**Mario Yepes, capitano della nazionale colombiana, ha 34 anni. È al Chievo dal 2008. In Europa ha giocato anche con Nantes e Psg AP**

tratto con l'opzione per il secondo. Con il Chievo guadagna 600 mila euro, al Milan lo aspetta un ingaggio da 900 mila.

**Acquisto sfumato** Il Milan dovrà invece rinunciare all'idea di ingaggiare Cédric Mongongu: il giovane congolese con passaporto francese giocherà con la maglia del Monaco anche la prossima stagione. Lo ha confermato Christophe Mongoi, l'agente del ventenne difensore centrale: «È vero, Cédric piace a tanti grandi club. Ho parlato al telefono con i dirigenti rossoneri, ma Cédric per ora non si muove». Il Mo-

naco ha fatto firmare al ragazzo il suo primo contratto da professionista, con scadenza nel 2013.

**Pista italiana** Continua e anzi è sempre più forte l'interesse per Astori del Cagliari. Sul giocatore però, in proprietà fra il club sardo e il Milan, c'è una piccola asta, nel senso che Cellino non vuole mollarlo e anzi ha rilanciato con i dirigenti rossoneri pur di tenerlo stretto. Domenica scorsa, però, il d.g. rosso Braidà è andato a spiarlo in Genoa-Cagliari, e Astori non ha fatto un gran partita. Anche questo potrebbe pesare sulla trattativa.



**MERCATO**



**↑ Davide Astori, 23 anni, difensore centrale del Cagliari. È in proprietà con il Milan**



**↑ Cedric Mongongu, 20 anni, difensore del Monaco. Era nel mirino del Milan, ma ha rinnovato col Monaco**



**↑ Giuseppe Favalli, 38 anni, smetterà a fine stagione e probabilmente entrerà nello staff tecnico**

ESPERIMENTI IN ALLENAMENTO



Luca Cigarini, 23 anni, primo anno nel Napoli. Titolare col Milan? LAPRESSE

## Napoli, pensieri di rivoluzione

DAL NOSTRO INVIATO  
MIMMO MALFITANO  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CASTELVOLTURNO (Caserta)** Prove di cambiamento. Tattiche, ovviamente. Potrebbe modificare qualcosa, Walter Mazzarri, per la sfida col Milan. Tra le ipotesi valutabili, quella più praticabile riguarda il 4-4-2: una sola volta ha schierato il Napoli con questo modulo, l'allenatore, ed è stato contro i rossoneri nell'incontro d'andata, al San Paolo. Qualcosa l'ha sperimentato nel test di metà settimana, Mazzarri. Difesa a quattro, con Zuniga arretrato sulla sinistra a completare lo schieramento con Campagnaro, Cannavaro e Rinaudo. A centrocampo, la novità potrebbe essere rappresentata dall'impiego di Luca Cigarini in luogo di Pazzienza o Gargano, mentre Hamsik agirebbe largo a sinistra. In attacco, non dovrebbero esserci dubbi: Quagliarella e Lavezzi sono in vantaggio su Denis.

**Due punte** La possibilità che Leonardo schieri Pato, Borriello e Ronaldinho, potrebbe consigliare a Mazzarri una maggiore copertura sulle fasce, considerato che i due brasiliani giocano abbastanza larghi. **Rispetto allo schema abituale (3-4-2-1) il modulo con le due punte potrebbe consentire a Lavezzi (che ieri è stato definito un «cascatore» dal presidente federale, Abete) di giocare**

**Mazzarri per la sfida col Milan pensa a Cigarini titolare e alla difesa a 4, usata una volta solo proprio coi rossoneri all'andata**

**più vicino a Quagliarella.** Spesso, infatti, succede che l'argentino si muova su tutto il fronte avanzato lasciando troppo solo il compagno di reparto. E la critica ha più volte sottolineato che proprio questo sistema di gioco è alla base della crisi delle punte.

**Attesa Hamsik** Il ritorno al gol contro la Fiorentina ha ridato morale a Lavezzi che non segnava al San Paolo da 14 mesi. Nonostante l'ultima sconfitta, nell'ambiente napoletano c'è ottimismo per Milano. Mazzarri si aspetta un miglioramento sul piano del rendimento e guarda con interesse alla prestazione di alcuni tra i suoi pezzi forti. Hamsik, per esempio, non vive un momento esaltante ma l'allenatore ha escluso l'eventualità di concedergli un turno di riposo. D'altra parte, in organico non ci sono giocatori in grado di poter invertire la tendenza. LIPPI INCONTRA MAZZARRI Il commissario tecnico sarà oggi pomeriggio a Castelvolturno ed incontrerà Mazzarri. In serata sarà ospite a Pozzuoli per la consegna di un premio.

IL CASO GIOCARONO COL LUTTO AL BRACCIO PER LA MORTE DI UN BOSS DELLA 'NDRANGHETA

## Che stangata per il San Luca Punito pure l'arbitro della gara

MAURIZIO GALDI  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costa caro il lutto al braccio per la morte di un boss della 'ndrangheta a una squadra di Prima categoria calabrese: due giornate di squalifica ai calciatori Giuseppe Gullaci, Sebastiano Talalrinda, Giuseppe Carbone, Marco Pelle, Alessandro Rondo, Giuseppe Giampaolo, Antonio Criaco, Cosimo Frammartino, Domenico Carbone, Gianfranco Rossi, Domenico Giorgi (27 anni), Rocco Femia, Sebastiano Pizzata, Domenico Giorgi (24 anni), Mario Stranges, Francesco Strangio; tre giornate al capitano Paolo Pitasì, sei giornate a Bruno Vottari, calciatore svincolato; inibizione per tre dirigenti (cinque me-

**Sanzioni pesanti: tre punti di penalizzazione e una multa al club, sedici giocatori squalificati e tre dirigenti inibiti**

si a Giuseppe Trimboli, due mesi a Giuseppe Strangio e un mese e cinque giorni a Giuseppe Nirta), tre punti di penalizzazione e 600 euro di ammenda al club. Lo ha deciso la Disciplina regionale dopo cinque mesi al termine di una lunga indagine e dopo il deferimento della Procura federale. Nel procedimento si contesta la «violazione dei principi di lealtà, correttezza e probità sportiva»,

l'articolo 1 del Codice di giustizia sportiva. È stato inoltre sospeso per quattro mesi anche l'arbitro della partita, Fabio Mauro della sezione di Lamezia Terme (Catanzaro).

**I fatti** La squadra del San Luca (il paesino calabrese entrato già nelle cronache per la faida che ha portato alla strage di Duisburg dell'agosto del 2007) giocò contro Bianco con il lutto al braccio per la morte di Antonio Pelle, conosciuto come 'Ntoni Gambazza, morto per cause naturali dopo essere stato arrestato il 12 giugno 2009 al termine di una latitanza di nove anni. Quella fascia nera al braccio dei calciatori fu notata dai carabinieri in servizio allo stadio e fu segnalato al questore

di Reggio Calabria, Carmelo Casabona, che fece notificare un Daspo per un anno al vicepresidente, Giuseppe Trimboli, unico dirigente presente allo stadio, intanto la Procura federale apriva un'inchiesta.

**I precedenti** In Calabria il legame tra calcio e criminalità organizzata aveva visto già altri due episodi: nel 1997 fu osservato un minuto di raccoglimento in Locri-Sciacca per la morte di Cosimo Cordi, presunto boss ucciso in un agguato e zio di due calciatori. Nel 2004 nella partita Strongoli-Isola Capo Rizzuto i giocatori dedicarono un minuto di silenzio a Carmine Arena, ritenuto un elemento di spicco della 'ndrangheta.

**Agrigento** Intanto, la vicenda della maglietta di gioco dell'Akragas con l'effigie del suo ex presidente Gioacchino Sferrazza non è andata giù alla Lega dilettanti. Per il club agrigentino multa di 1000 euro.

CASMS

## No alle trasferte di romanisti e atalantini

**ROMA** Il Casms ha vietato la trasferta, rispettivamente del 24 e 28 marzo, per i tifosi della Roma e per quelli dell'Atalanta in occasione della gara Bologna-Roma e Juventus-Atalanta, mentre per Siena-Genoa il giorno della gara sarà possibile vendere i biglietti solo ai residenti in Toscana. Disposta la chiusura del settore ospiti anche per: Foggia-Potenza, Alessandria-Varese e Scafatese-Catanzaro di Lega Pro; Pisa-Chioggia Sottomarina e Casertana-Turris di serie D; Vis Pesaro-Maceratese e Ferrana-Sanbenedettese di Eccellenza; per la gara Isola Liri-Juve Stabia di Lega Pro disposta la vendita di un solo tagliando per il settore ospiti ai soli residenti in Campania.

LA LEGA A MARONI

## «Tessera tifoso cancelli i limiti per i biglietti»

(a. cap.) Oggi a Roma il ministero dell'Interno riceverà la delegazione della Lega per mettere a punto insieme la tessera del tifoso. Si discuterà di tecnologia e di come aggiungere contenuti e facilitazioni per i tifosi. I club chiederanno al ministro Maroni di abolire o limitare a casi eccezionali le numerose restrizioni sulla vendita dei biglietti una volta che entrerà in funzione la tessera (luglio). Con Beretta ci saranno Gozzi, De Laurentiis, Lotito, Marotta, Sagromola, Fenucci, Campedelli (Cesena), Stirpe e il dg Brunelli. Ieri in Lega prima riunione dei club medio-piccoli di A per discutere sui criteri per individuare il bacino di utenza di ogni club, importante per la ripartizione dei soldi da tv.